

FORMAZIONE Il quinto seminario per gli studenti del Pacinotti organizzato dalla Fondazione Coin

Il passaporto per il lavoro? Ora è il volontariato

Paola Vescovi

MESTRE

Capacità relazionali, predisposizione all'ascolto e all'empatia, buone doti comunicative. È l'identikit dell'inappuntabile esperto in risorse umane? No, del moderno perito. Perché è finita l'era del tecnico tutto d'un pezzo che costruisce motori e disegna progetti per il mondo dell'industria: oggi le aziende chiedono di più. Che il loro dipendente sappia tutto, certo, del suo mestiere ma sia anche capace di comunicare col resto dei colleghi in una realtà lavorativa sempre più multietnica, competitiva e in costante aggiornamento.

Occhio, quindi, giovani leve del settore: accumulare esperienze in ambito «sociale» può far bene al curriculum vitae oltre che alla collettività. È questo il messaggio uscito, all'Istituto tecnico Pacinotti di Mestre, nel primo appuntamento di quest'anno con la quinta edizione de «Il mio passaporto per il lavoro», organizzato dalla scuola insieme a Forema (ente di formazione di Confindustria) e alla Fondazione Coin.

Una due giorni (ieri la seconda parte) tutta dedicata ai «segreti» per fare il proprio ingresso nel mondo del lavoro una volta diplomati. Per chi esce dagli istituti tecnici (e il Pacinotti è una delle realtà più conosciute del territorio), trovare un lavoro è abbastanza immediato: il 90% dei ragazzi, diploma alla mano, viene assunto in tempi brevi in questa o quella azienda del Nord est. Le esigenze e l'orientamento delle imprese, però, oggi sta cambiando e con esso anche il profilo dei tecnici che i datori di lavoro vanno cercando.

Una buona palestra? Il volontariato. Ne è convinto Piernigorio Coin, presidente della Fondazione: «Lo consiglio a tutti i giovani che si accingono ad entrare nel mercato del lavoro - spiega - il volontariato aiuta gli altri e noi stessi innanzitutto. Serve a guardarsi attorno, a capire le tante realtà esistenti e, forse, a realizzare cosa si vuole fare nella propria vita».

Il seminario (condotto da Angelo Boccato ed Eleonora Bedin), che si è concluso ieri, è stato quest'anno allargato anche agli studenti serali dell'istituto.

© riproduzione riservata



PACINOTTI I ragazzi che hanno partecipato al seminario della fondazione Coin

IL GAZZETTINO - VENEZIA MESTRE DEL 06.05.10